

LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 30-06-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via ABRUZZI 21 LEGNANO 20025 MI Italia
Codice Fiscale	06601840157
Numero Rea	MI 1122230
P.I.	06601840157
Capitale Sociale Euro	2.525 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A169204

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	30-06-2017	30-06-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	549	1.379
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	352.975	389.012
Totale immobilizzazioni immateriali	353.524	390.391
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.423.538	4.603.032
2) impianti e macchinario	0	796
3) attrezzature industriali e commerciali	3.296	2.416
4) altri beni	44.457	57.730
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.471.291	4.663.974
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.312	878
Totale crediti verso altri	1.312	878
Totale crediti	1.312	878
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.312	878
Totale immobilizzazioni (B)	4.826.127	5.055.243
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.567	107.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	13.741
Totale crediti verso clienti	73.567	121.049
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.332	300.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	313.332	300.108
Totale crediti	386.899	421.157
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	1.259.878	1.801.925
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.259.878	1.801.925
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.197.211	587.837
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	11.751	3.378
Totale disponibilità liquide	1.208.962	591.215
Totale attivo circolante (C)	2.855.739	2.814.297
D) Ratei e risconti	11.369	11.439
Totale attivo	7.693.235	7.880.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.525	2.525
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	179.629	135.667
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	416.612	318.428
Totale altre riserve	416.612	318.428
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	150.979	146.543
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	749.745	603.163
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	5.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	5.000	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.007	296.260
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	398
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.000	60.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.400.000	5.460.000
Totale debiti verso altri finanziatori	5.460.000	5.520.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.812	146.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	147.812	146.946
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	45.840	25.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	45.840	25.629
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.617	110.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.617	110.354
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.463	180.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	166.463	180.022
Totale debiti	5.914.732	5.983.349
E) Ratei e risconti	739.751	998.207
Totale passivo	7.693.235	7.880.979

Conto economico

	30-06-2017	30-06-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.926.570	2.996.595
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	610.969	604.091
altri	58.553	45.916
Totale altri ricavi e proventi	669.522	650.007
Totale valore della produzione	3.596.092	3.646.602
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.677	49.636
7) per servizi	728.175	769.359
8) per godimento di beni di terzi	7.428	15.914
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.740.256	1.767.280
b) oneri sociali	453.398	462.267
c) trattamento di fine rapporto	127.240	127.002
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.320.894	2.356.549
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.867	36.867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.623	207.226
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.315	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	271.805	259.093
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	5.000	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	74.639	54.900
Totale costi della produzione	3.447.618	3.505.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.474	141.151
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.131	19.901
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.685	1.755
Totale proventi diversi dai precedenti	1.685	1.755
Totale altri proventi finanziari	19.816	21.656
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.821	2.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.821	2.052
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.995	19.604
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.469	160.755
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.490	14.212
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.490	14.212
21) Utile (perdita) dell'esercizio	150.979	146.543

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2017	30-06-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	150.979	146.543
Imposte sul reddito	15.490	14.212
Interessi passivi/(attivi)	(17.995)	(19.605)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	148.474	141.149
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.252	2.128
Ammortamenti delle immobilizzazioni	237.490	244.093
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	34.315	15.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	432.531	402.370
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.882)	34.693
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	866	(18.449)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	70	(869)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(258.456)	(18.238)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(13.224)	184.626
Totale variazioni del capitale circolante netto	(283.661)	(192.572)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	148.870	594.942
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	148.870	594.942
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(1.647)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.941)	(13.549)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(434)	(752)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(671.146)
Disinvestimenti	542.047	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	533.672	(687.094)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(398)	(99.625)
(Rimborso finanziamenti)	(60.000)	(60.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(4.397)	(2.544)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(64.795)	(162.169)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	617.747	(254.321)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	587.837	835.708
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.378	9.828
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	591.215	845.536
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.197.211	587.837
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.751	3.378
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.208.962	591.215

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30/06/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

L'introduzione del D.lgs. n. 139/2015 ha previsto il cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento non ha rilevato nell'esercizio in commento alcuna variazione in quanto le poste in oggetto non risultano presenti.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- costi sostenute per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 353.524.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente licenze d'uso di software.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 549 e sono ammortizzati in quote costanti in 3 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 352.975, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 350.536 e oneri pluriennali diversi per euro 2.439.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Riguardano la ristrutturazione dello stabile della scuola primaria Don Luigi Monza di Cislago effettuata negli anni 2010 e 2011. Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 350.536. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione in uso dello stabile fino al 31.12.2029.

Altri oneri pluriennali

Gli altri oneri pluriennali sono costi ritenuti produttivi per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

- l'investimento sostenuto nell'anno scolastico 2012/2013 per lo sviluppo di una piattaforma tecnologica unica della scuola in grado di supportare ogni aspetto del lavoro nel panorama education. Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 2.020.
- altri oneri sostenuti nell'anno scolastico 2014/2015. Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 419.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 30/06/2017	353.524
Saldo al 30/06/2016	390.391
Variazioni	-36.867

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	7.863	0	0	620.819	629.643
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	(6.484)	0	0	(231.807)	(239.252)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	1.379	0	0	389.012	390.391
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(830)	0	0	(36.037)	(36.867)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(830)	0	0	(36.037)	(36.867)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	7.863	0	0	620.819	628.682
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	(7.314)	0	0	(267.844)	(275.158)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	549	0	0	352.975	353.524

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.471.291, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/06/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti ad alto contenuto tecnologico	25%
Attrezzature	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

Macchine elettroniche e computer	20%
Telefoni	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per quanto riguarda l'immobile, esso è condotto in diritto di superficie concesso dal comune di Legnano, per la durata di anni 99. Si è ritenuta adeguata l'aliquota di ammortamento del 3%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 30/06/2017	4.471.291
Saldo al 30/06/2016	4.663.974
Variazioni	-192.683

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.983.110	35.861	69.697	429.369	0	6.518.037
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.380.078)	(35.066)	(67.281)	(371.638)	0	(1.854.063)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.603.032	796	2.416	57.730	0	4.663.974
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.016	5.926	0	7.942
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(179.494)	(796)	(1.136)	(19.199)	0	(200.625)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(179.494)	(796)	880	(13.273)	0	(192.683)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.983.110	35.861	71.713	435.295	0	6.525.979
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.559.572)	(35.861)	(68.417)	(390.838)	0	(2.054.688)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.423.538	0	3.296	44.457	0	4.471.291

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come

espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 30/06/2017	1.312
Saldo al 30/06/2016	878
Variazioni	434

Esse risultano composte da crediti immobilizzati e in particolare, depositi cauzionali relative ad utenze.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	878	434	1.312	0	1.312
Totale crediti immobilizzati	878	434	1.312	0	1.312

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/06/2017 è pari a euro 2.855.739. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 41.442.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio è costituita dai crediti verso la pubblica amministrazione per contributi di parifica spettanti e non ancora liquidati; trattandosi di contributi spettanti in base a convenzione ma quantificati in diretta connessione agli stanziamenti di capitoli di bilancio statali e regionali in continua modifica, sono stati inseriti sulla base di ipotesi prudenziali di evoluzione della spesa pubblica, come indicato anche nella relazione sulla gestione.

I crediti sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 386.899.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	121.049	(47.482)	73.567	73.567	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	300.108	13.224	313.332	313.332	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	421.157	(34.258)	386.899	384.158	2.741

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 313.332

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
MIUR-Uff.Scol.Reg. Lombardia Decreto 3857 01.09.2017	282.372
MIUR-Uff.Scol.Reg. Lombardia Decreto 3858 01.09.2017	26.948
Fondi Altern scuolalavoro 16/17	2.578
Contributi vari	1.434

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene titoli e depositi vincolati non destinati a permanere durevolmente nell'economia della cooperativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I titoli, iscritti nella sottoclasse C.III per euro 1.259.878, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e valore di mercato.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Portafoglio titoli:

Titoli	VALORE DI CARICO	VALORE NOMINALE	DATA CARICO	SCADENZA
BTP 2015/22 1,35% I IT0005086886	51.409	50.000	15/04/2017	15/10/2017
CCT 2014/22 EUR6+0,55 IT0005104473	50.095	50.000	15/06/2017	15/12/2017
CCT 2014/22 EUR6+0,55 IT0005104473	49.875	50.000	15/06/2017	15/12/2017
CCT 2014/20 EUR6+0,80 IT0005056541	49.165	50.000	15/06/2017	15/12/2017
CCT 2017/2024 EUR6+0,75 IT0005218968	101.350	100.000	15/02/2017	15/08/2017
CCT 2017/2024 EUR6+0,75 IT0005218968	49.888	50.000	15/02/2017	15/08/2017
CCT 2016/22 EUR6+0,70 IT0005137614	49.370	50.000	15/06/2017	15/12/2017
FDO A SFORZESCO A IT0000380722	63.365	63.365		
FDO A SFORZESCO AD IT0005086191	63.365	63.365		
	527.882	526.730		

Depositi a tempo:

DEP/ISIN	VALORE NOMINALE	INVESTIMENTO	INIZIO	SCADENZA
231	30.000	30.000	23/04/2017	23/10/2017
4872-4888	100.000	100.000	30/12/2016	30/12/2017
0141-0169	100.000	100.000	28/03/2017	28/03/2018
5206-14-22	200.000	200.000	15/06/2017	15/06/2018
16021	100.814	100.000	29/03/2017	29/09/2017
16038-16039	100.814	100.000	28/06/2017	28/12/2017
16071-16072	100.369	100.000	06/04/2017	06/10/2017
	731.997	730.000		

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	1.801.925	(192.047)	1.259.878
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.801.925	(192.047)	1.259.878

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.208.962, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	587.837	259.374	1.197.211
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.378	8.373	11.751
Totale disponibilità liquide	591.215	267.747	1.208.962

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017 ammontano a euro 11.369. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.590	(259)	3.331
Risconti attivi	7.849	189	8.038
Totale ratei e risconti attivi	11.439	(70)	11.369

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	30/06/2017	30/06/2016
Risconti attivi su assicurazioni	3.987	183
Risconti attivi su quote associative	0	3.976
Risconti attivi su aggiornamenti professionali	3.815	3.690
Risconti attivi su spese telefoniche	51	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	185	0
TOTALE	8.038	7.849

Ratei attivi	30/06/2017	30/06/2016
Ratei attivi su titoli	3.331	3.590
Totale	3.331	3.590

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	3.331		
Risconti attivi	8.038		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- sono state eliminate le voci di Stato patrimoniale C.III.5 e "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sotto-classe "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 749.745 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 146.582.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.525	-	-		2.525
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	135.667	43.962	-		179.629
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	318.428	98.184	-		416.612
Totale altre riserve	318.428	98.184	-		416.612
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	146.543	(142.146)	(4.397)	150.979	150.979
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	603.163	(142.146)	(4.397)	150.979	749.745

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile	416.612
Totale	416.612

A norma dell'art. 34 dello Statuto sociale :
 34.2 L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:
 a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore a quella stabilita dalla legge;
 b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59/1992 e successive modifiche, nella misura prevista dalla legge medesima;
 c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della Legge n. 59/1992 e successive modifiche;
 d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori. La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non cooperatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente e per remunerare gli altri strumenti finanziari dei soci non cooperatori. L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.525	capitale	? B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	179.629	utili	A B	179.629
Riserve statutarie	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	416.612	utili	A B	416.612
Totale altre riserve	416.612			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	598.766			596.241
Quota non distribuibile				596.241

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile	416.612	utili	A B	416.612
Totale	416.612			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare è stato iscritto l'accantonamento al fondo rischi vari, a fronte di una controversia con una famiglia di un allievo, relativa a un preteso errato trattamento di un disturbo dell'apprendimento con corrispondente voce B12 del Conto economico.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	5.000	5.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	5.000	5.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 284.007;
- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 30/06/2017 per euro zero. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 120.363. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	296.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.994
Utilizzo nell'esercizio	(31.136)
Altre variazioni	12.889
Totale variazioni	(12.253)
Valore di fine esercizio	284.007

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 5) debiti verso altri finanziatori per euro 5.460.000

la cui valutazione non è stata effettuata al costo ammortizzato n quanto i finanziamenti sono infruttiferi di interessi.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 147.812, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dipendenti mer mensilità e oneri differiti	163.266
Comune di Legnano	1.435
Comune di Cislago	740
Altro	1.022

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.914.732.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	398	(398)	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	5.520.000	(60.000)	5.460.000	60.000	5.400.000	5.160.000
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	146.946	866	147.812	147.812	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	25.629	20.211	45.840	45.840	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.354	(15.737)	94.617	94.617	0	-
Altri debiti	180.022	(13.559)	166.463	166.463	0	-
Totale debiti	5.983.349	(68.617)	5.914.732	514.732	5.400.000	5.160.000

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017 ammontano a euro 739.751.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.197	2.197
Risconti passivi	998.207	(260.653)	737.554
Totale ratei e risconti passivi	998.207	(258.456)	739.751

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	30/06/2017	30/06/2016
Risconti passivi su rette anno scolastico 2016/2017		998.207
Risconti passivi su rette anno scolastico 2017/2018	737.554	
Totale	737.554	998.207

Ratei passivi	30/06/2017	30/06/2016
Ratei passivi su contributo biennale revisione Confcooperative	1.547	
Ratei passivi su quota associativa 2016/2017Aninsei	650	
Totale	2.197	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2017 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.926.570.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 669.522

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Si fornisce comunque un dettaglio della composizione dei ricavi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette	2.622.082
Rette sostegno	5.600
Attività integrative scolastiche	142.648
Uscite e attività didattiche	107.804
Mensa scolastica e recuperi vari	48.436
Totale	2.926.570

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C o n t r i b u t i i n c / e s e r c i z i o

In relazione ai contributi in conto esercizio per complessivi euro 610.969 si precisa che per euro 545.243 trattasi dei contributi parifica spettanti già indicati relativamente ai Crediti verso altri.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/06/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.447.618.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico per euro 15.490.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La cooperativa sociale, posto il suo stato di O.N.L.U.S. di diritto, ha inoltre goduto, nell'esercizio, dell'esenzione totale dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) prevista dalla Regione Lombardia con L.r. n. 27 del 18 dicembre 2001.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili di valore significativo.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES dell'esercizio è iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale per euro 964, al netto degli acconti già pagati in corso d'esercizio e el netto delle ritenute d'acconto subite.

L'ammontare dell'IRES è rilevato nella voce E.20 di Conto economico per euro 15.490, relativamente all'esercizio chiuso al 30/06/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/06/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	95
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	95

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.500	1.560

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 2.525, è rappresentato da 101 azioni ordinarie di nominali euro 25 cadauna. Si precisa che al 30/06/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni e non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Nulla da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 150.979 , come segue:

- Il 3%, pari a euro 4.529,37, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59/1992;
- Il 30% pari a euro 45.293,70 alla riserva legale;
- Il 67% pari a euro 101.155,93 alla riserva indivisibile.

Entrambe le riserve non sono distribuibili ai soci ai sensi dell'art.12 L.904/77.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' E SULLA MUTUALITA' DELLA COOPERATIVA

La cooperativa si propone di perseguire ai sensi della Legge n. 381/1991 l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di servizi socio assistenziali ed educativi.

In particolare, anche ai sensi dell'articolo 2 della Legge 59/92, Vi attestiamo che la cooperativa ha perseguito nell'esercizio lo scopo sociale indicato dallo statuto attraverso la gestione di servizi educativi ed assistenziali relativi alla scuola dell'obbligo e non.

La nostra società, in quanto Cooperativa Sociale è di diritto a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111-septies, Disp. Att. Cod. Civ, emanate con R.D. 30 marzo 1942, n. 318 e successive modificazioni.

Nonostante la cooperativa non soggiaccia all'obbligo espositivo del conseguimento dei limiti di cui all'Articolo 2513 del Codice Civile, si forniscono, di seguito, i prospetti utili alla rilevazione dei dati medesimi.

Nella voce B9 del conto economico sono state classificate le prestazioni lavorative erogate dalla cooperativa, a titolo di lavoro dipendente, mentre nella voce B7 sono state classificate le prestazioni lavorative erogate dalla cooperativa a titolo di lavoro parasubordinato, professionale e occasionale. La tabella che segue raggruppa i dati in modo che risulti evidente al lettore del bilancio il contributo delle persone coinvolte nell'attività sociale.

Costo del lavoro dipendente	B9	2.320.894
Costo dei lavoratori a progetto e parasubordinati	B7	57.757
Costo del lavoro professionale	B7	33.557
Costo dei lavoro autonomo occasionale	B7	21.149
Totale costo del lavoro		2.433.357
Costo del lavoro dipendente dei soci	B9	678.602
Costo dei lavoratori a progetto e parasubordinati dei soci	B7	36.818
Costo del lavoro professionale dei soci	B7	10.390
Costo dei lavoro autonomo occasionale dei soci	B7	-
Totale costo del lavoro prestato da soci		725.810
Percentuale	30%	
Rette e prestazioni accessorie	A1	2.926.570
Totale servizi erogati dalla Cooperativa		2.926.570
Rette e prestazioni accessorie a favore dei soci	A1	96.069
Totale servizi erogati dalla Cooperativa ai soci		96.069
Percentuale	3%	

In relazione a quanto previsto dall'art. 2545 C.C. si attesta che i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico, sono stati quelli della gestione di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, a vantaggio dei soci lavoratori e per le famiglie dei soci e per altri, con particolare attenzione ai s o g g e t t i s v a n t a g g i a t i .

In particolare, l'attività maggiormente connessa al settore sociale, consistente nell'inserimento, cura e sviluppo di soggetti portatori di handicap all'interno del progetto educativo delle scuole, si è sviluppata tanto che le nostre scuole sono ormai un punto di riferimento del circondario per tali problematiche. L'attività di sostegno a persone disabili è stata riconosciuta in modo concreto da enti pubblici, i quali hanno provveduto ad erogare contributi ad h o c .

Peraltro, l'adeguatezza alle finalità sociali dell'attività della cooperativa viene dimostrata dal crescente consenso di una larga fascia di utenti che aderiscono alla proposta educativa mutualistica della Cooperativa s t e s s a .

La cooperativa sociale, posta il suo stato di O.N.L.U.S. di diritto, ha inoltre goduto, nell'esercizio, dell'esenzione totale dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) prevista dalla Regione Lombardia con L.r. n. 27 del 18 dicembre 2001.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Al fine di ottemperare ai criteri di trasparenza e pubblicità dei bilanci, con riferimento alla Legge 10 marzo 2000 n. 62 - art. 1 comma 4 punto a) e dei successivi DL 267/2007 e DM 83/2008, si forniscono le seguenti informazioni: I costi e i ricavi presenti nel bilancio della cooperativa La Carovana derivano esclusivamente dalle attività scolastiche esercitate; la cooperativa presenta annualmente un unico bilancio civilistico e fiscale, redatto secondo le specifiche normative cui è soggetta.

Grazie alla tenuta della contabilità analitica, è possibile esporre un conto economico sintetico suddiviso per scuole, che espone i costi e i ricavi direttamente imputabili alle quattro gestioni, oltre che i costi e i ricavi indiretti rilevati nell'esercizio. Questi ultimi risultano imputati alle scuole secondo ragionevoli criteri.

- Le quote di ammortamento, le manutenzioni e le spese relative agli immobili comuni, in base ai mq di superficie occupati dalle scuole;
- Tutti gli altri costi indiretti (utenze, beni e servizi vari) in base al numero di allievi.

Anche costi e ricavi generali sono stati imputati a ciascuna scuola sulla base del totale allievi.

Nella tabella che segue, i valori sono esposti in decine di migliaia.

	SCUOLA PRIMARIA L'ARCA	SCUOLA SEC. 1' S.M. KOLBE	LICEO SCIENTIFICO T. TIRINNANZI	SCUOLA PRIMARIA DON LUIGI MONZA	TOTALE 2016/17
- ricavi rette e prestaz. accessorie	855,0	903,8	692,4	475,3	2.926,5
- altri ricavi diretti	289,9	70,3	17,3	233,4	610,9
TOTALE RICAVI DIRETTI	1.144,9	974,1	709,7	708,7	3.537,4
- costo del lavoro	-727,1	-615,3	-445,5	-469,3	-2.257,2
- costo servizi scolastici	-30,3	-40,3	-36,2	-57,0	-163,8
- costo beni e servizi vari	-23,2	-16,9	-14,2	-26,6	-80,9
- spese amministrative dirette	-10,7	-10,6	-17,3	-4,1	-42,7
- ammortamenti beni (esclusi immobili)	-18,9	-22,8	-19,5	-5,1	-66,3
TOTALE COSTI DIRETTI	-810,2	-705,9	-532,7	-562,1	-2.610,9
- costi gestione immobili	-123,5	-126,0	-105,6	-107,3	-462,4
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI	-933,7	-831,9	-638,3	-669,4	-3.073,3
- costi generali netti	-106,4	-88,9	-61,2	-56,6	-313,1
TOTALE COSTI RISULTATO NETTO	-1.040,1	-920,8	-699,5	-726,0	-3.386,4
	104,8	53,3	10,2	-17,3	151,0

Relazione Sindaci

Verbale di riunione
del Collegio
Sindacale per la
relazione al
bilancio chiuso il

30/06/2017

Esercizio dal 01/07/2016
al 30/06/2017

Sede in Via ABRUZZI 21, 20025 LEGNANO MI
Capitale sociale euro 0
Cod. Fiscale 06601840157
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO nr.06601840157
Nr. R.E.A.1122230
Numero iscrizione Albo Cooperative A169204

LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Relazione Sindaci

All'assemblea dei soci della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, con sede in 20025 LEGNANO MI, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di 06601840157 e codice fiscale 06601840157.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30/06/2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I sindaci hanno esaminato il bilancio che gli amministratori hanno trasmesso a termini di legge.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	4.826.127
Attivo circolante	2.855.739
Ratei e risconti	11.369
Totale attivo	7.693.235

Patrimonio netto	749.745
Fondi per rischi e oneri	5.000
Trattamento fine rapporto	284.007
Debiti	5.914.732
Ratei e risconti	739.751
Totale passivo	7.693.235

Conto economico

Valore della produzione	3.596.092
Costi della produzione	3.447.618
Diff. valore costi produzione	148.474
Proventi e oneri finanziari	17.995
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	166.469
Imposte	15.490
Utile	150.979

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Relazione Sindaci

- Abbiamo partecipato o abbiamo verificato le assemblee dei soci, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le riunioni del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo tenuto contatti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro c.c..

LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Relazione Sindaci

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30/06/2017, così come redatto dagli Amministratori.

LEGNANO, 15/11/2017

Dott. Corrado Colombo

Dott.ssa Sara Sambrotta

Dott. Giovanni Lomazzi

Relazione del Revisore

Relazione del
revisore al
bilancio chiuso il

30/06/2017

Redatta ai sensi dell' art.14 D.Lgs. n. 39/2010

Esercizio dal 01/07/2016
al 30/06/2017

Sede in Via ABRUZZI 21, 20025 LEGNANO MI
Capitale sociale euro 2.525
Cod. Fiscale 06601840157
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO nr. 06601840157
Nr. R.E.A. 1122230
Numero iscrizione Albo Cooperative A169204

LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Relazione del Revisore

All'assemblea degli soci della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, con sede in 20025 LEGNANO MI, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di 06601840157 e codice fiscale 06601840157.

1. Elementi costitutivi

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS chiuso al 30/06/2017.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il bilancio chiuso al 30/06/2017 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riporta le seguenti principali risultanze contabili:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	4.826.127
Attivo circolante	2.855.739
Ratei e risconti	11.369
Totale attivo	7.693.235

Patrimonio netto	749.745
Fondi per rischi e oneri	5.000
Trattamento fine rapporto	284.007
Debiti	5.914.732
Ratei e risconti	739.751
Totale passivo	7.693.235

Conto economico

Valore della produzione	3.596.092
Costi della produzione	3.447.618
Diff. valore costi produzione	148.474
Proventi e oneri finanziari	17.995
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	166.469
Imposte	15.490
Utile	150.979

Relazione del Revisore

2. Natura e portata della revisione legale dei conti

Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 12 novembre 2016.

3. Giudizio sul bilancio di esercizio

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS per l'esercizio chiuso al 30/06/2017.

4. Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Nel ricordare che la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, il sottoscritto precisa che è di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società LA CAROVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS chiuso al 30/06/2017 .

Indirizzo del revisore

Il sottoscritto, a conclusione della presente relazione, comunica ai soci dell'intestata società che il proprio ufficio è ubicato in Milano, Via Giosuè Carducci 32. Restando a disposizione per ogni esigenza cordialmente ringrazia.

Luogo e data

LEGNANO, 15/11/2017

IL REVISORE

Andreina Soffientini

LA CAROVANA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS

Legnano (MI), Via Abruzzi 21

Reg. Imprese Milano 06601840157 - R.E.A. Milano 1122230

BILANCIO AL 30.06.2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 30/06/2017; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

o O o

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

	30-giu-17	30-giu-16	variazione
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	353.524	390.391	-36.867
Immobilizzazioni materiali	4.471.291	4.663.974	-192.683
Immobilizzazioni finanziarie	1.312	878	434
Crediti verso clienti	73.567	121.049	-47.482
Crediti tributari entro l'esercizio	0	0	0
Crediti verso altri scadenti nel successivo esercizio	313.332	300.108	13.224
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.259.878	1.801.925	-542.047
Disponibilità liquide	1.208.962	591.215	617.747
Ratei e risconti	11.369	11.439	-70
TOTALE ATTIVO	7.693.235	7.880.979	-187.744
PASSIVITA' E NETTO			
Patrimonio netto	749.745	603.163	146.582
Debiti per TFR	284.007	296.260	-12.253
Fondi per rischi e oneri	5.000	0	5.000
Debiti verso banche scadenti entro l'esercizio successivo	0	398	-398
Debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori scad. entro l'eserc. success.	60.000	60.000	0
Debiti verso altri finanziatori scad. oltre l'eserc. success.	5.400.000	5.460.000	-60.000
Debiti verso fornitori	147.812	146.946	866
Debiti tributari	45.840	25.629	20.211
Debiti verso istituti previdenziali	94.617	110.354	-15.737
Altri debiti	166.463	180.022	-13.559
Ratei e risconti	739.751	998.207	-258.456
TOTALE PASSIVO' E NETTO	7.693.235	7.880.979	-187.744

Come enunciato in nota integrativa, l'esercizio 2016/2017 è stato caratterizzato dalla prosecuzione della gestione, mediante rapporto di parifica, delle scuole primarie "L'Arca" a Legnano e "Don Luigi Monza" di Cislago, nonché della gestione della scuola secondaria di primo grado paritaria "S.M. Kolbe" e del liceo scientifico "Talisio Tirinnanzi" sempre in Legnano, all'interno del complesso scolastico dell'istituto Tirinnanzi.

Si rileva che nel corso degli esercizi precedenti la società ha stipulato un accordo con il Consorzio Massina, soggetto depositario della concessione per l'utilizzo dell'immobile di Cislago, nel quale la cooperativa svolge una parte della sua attività attraverso la gestione della scuola primaria "Don Luigi Monza". L'accordo ha accollato alla cooperativa, unico utente, tutti i costi relativi alla ristrutturazione a fronte dell'utilizzo dell'immobile.

o O o

Si riportiamo i seguenti dati di sintesi derivanti dal Conto Economico:

DATI ECONOMICI DI SINTESI	30-giu-17	30-giu-16	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.926.570	2.996.595	-70.025
Valore della Produzione	3.596.092	3.646.602	-50.510
Costi della Produzione	3.447.618	3.505.451	-57.833
Differenza (A-B)	148.474	141.151	7.323
Proventi ed oneri finanziari	17.995	19.604	-1.609
Risultato prima delle imposte	166.469	160.755	5.714
Imposte sul reddito	15.490	14.212	1.278
RISULTATO NETTO	150.979	146.543	4.436

o O o

Informazioni ex art. 2428 C.C.

1) Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Per la struttura patrimoniale e per la natura di cooperativa sociale, non si ritiene opportuna e significativa l'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economico. Il ciclo finanziario della società appare sostanzialmente positivo, anche se la componente legata ai contributi statali viene erogata alla cooperativa con ritardi particolarmente elevati. Indichiamo unicamente, in calce alla presente relazione, alcuni indici significativi relativi alle grandezze finanziarie.

4) Attività di ricerca e sviluppo

Allo stato non risultano in essere attività di ricerca e sviluppo.

5) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società non possiede imprese controllate o collegate né appartiene ad un Gruppo.

6) Azioni proprie

Non vi è nulla da segnalare.

7) Azioni/quote della società controllante

Nulla da segnalare.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Allo stato attuale non si prevedono significative modificazioni dell'attuale assetto della cooperativa.

Le iscrizioni alle scuole, che rappresentano il principale indicatore di consenso verso la proposta educativa della cooperativa, hanno avuto un lievissimo calo complessivo (-9 iscritti, variazione dell'1%), che, in un contesto di difficoltà generalizzate di molti enti gestori di scuole paritarie, appare di trascurabile rilevanza. Il calo è stato monitorato e si sta provvedendo a rinforzare, agendo anche in termini di comunicazione, le debolezze riscontrate.

10) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società non utilizza strumenti finanziari che debbono essere portati a conoscenza al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Elementi ambientali e rischi specifici relativi alla attività. La società, come è noto, esercendo attività di scuola paritaria, riceve contributi pubblici che ne riconoscono la funzione di parte integrante del sistema dell'istruzione italiana.

La legge di Bilancio 2017 ha introdotto numerose e importanti novità per le scuole paritarie. Per citare solo quanto attiene a ciò che ha avuto un impatto diretto sui conti della cooperativa:

- Art 1 comma 616 L. 232/2016: stanziamento di risorse aggiuntive (+23,4 mln di euro) per le scuole che accolgono alunni con disabilità;

- Art 1 comma 313 L. 232/2016: inclusione delle scuole paritarie nella ripartizione delle risorse destinate all'alternanza scuola-lavoro;

E' utile segnalare anche il progressivo aumento delle detrazioni per spese scolastiche sostenute dalle famiglie che iscrivono i propri figli a scuole paritarie, seppur per un importo che rimane ben al di sotto della spesa effettiva; tale riconoscimento costituisce un importantissimo principio.

La rinnovata attenzione dei pubblici amministratori all'entità e alla coerenza interna delle risorse destinate all'intero sistema scolastico, statale e paritario, appare un segnale davvero positivo.

Permane purtroppo un endemico ritardo nell'erogazione dei fondi, che provoca una elevata aleatorietà dell'ammontare degli stanziamenti in conto economico.

Le oggettive difficoltà nella determinazione dell'ammontare di tali stanziamenti, in assenza dei decreti di saldo emessi dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia, che definisce per lo meno parametri e criteri, hanno indotto l'Organo Amministrativo ad optare per la facoltà prevista dall'art. 34 dello Statuto sociale, che prevede la possibilità di presentare all'Assemblea dei soci il progetto di bilancio entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora particolari esigenze lo richiedano.

o O o

Ai sensi della nuova formulazione dell'art.2428 C.C. si riassumono in seguito gli elementi fondamentali della gestione finanziaria dell'esercizio.

In relazione al fatto che l'analisi finanziaria è ora riservata all'apposito documento di bilancio previsto dall'art.2425 ter C.C., indichiamo inoltre una serie di strumenti, dati dallo stato patrimoniale, dal conto economico riclassificati e da alcuni indici di bilancio, per valutare la struttura finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- 4.076.382
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,16
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.607.625
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,33

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	9,26
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	7,58

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri medi$	22,32%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri medi$	24,61%
ROI	$Risultato operativo / (Capitale Investito Operativo)$	1,93%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	5,07%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	1.607.625
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	2,28
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	1.607.625
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	2,28

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi propongo di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 150.979, come segue:

- Il 3%, pari a euro 4.529,37, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59/1992;
- Il 30% pari a euro 45.293,70 alla riserva legale;
- Il 67% pari a euro 101.155,93 alla riserva indivisibile

Legnano, 28 ottobre 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gian Mario Bandera)